

NOTIZIARIO

n.

15

2026

VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY – CONTRIBUTI FINO A 20.000 EURO PER PMI E AUTONOMI

Riepilogo della disciplina

DETRAZIONI SPESE PER UNIVERSITÀ NON STATALI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2026

Riepilogo della disciplina

COLLEGAMENTO POS-RT

Riepilogo del collegamento

NOTIZIE FLASH

SERVIZIO ADER “SITUAZIONE DEBITORIA - CONSULTA E PAGA”

È disponibile online, sul sito dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, la nuova versione del servizio "**Situazione debitoria - consulta e paga**", in cui ogni contribuente può visualizzare le proprie cartelle, avvisi e rate e pagare direttamente.

L'aggiornamento offre un unico prospetto di sintesi che raccoglie i documenti intestati allo stesso contribuente per tutti gli ambiti provinciali con una consultazione più chiara e completa dei dati, e una navigazione più intuitiva.

La nuova interfaccia consente di visualizzare in modo immediato:

- ◆ gli importi ancora da regolarizzare;
- ◆ i pagamenti già effettuati;
- ◆ l'eventuale presenza di procedure di riscossione in corso;
- ◆ lo stato dei piani di rateizzazione e delle misure agevolative (Rottamazioni);
- ◆ di procedere poi direttamente al pagamento online.

Il prospetto aggiornato è disponibile entro 24 ore dalla richiesta.

CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA: ADDIO DAL 3 AGOSTO

La Conferenza Stato Regioni, con un avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale, evidenzia che **dal 3 agosto 2026 le carte d'identità in formato cartaceo**, pur se formalmente ancora in corso di validità, **non potranno più essere utilizzate**, nemmeno per l'espatrio. La sostituzione con la CIE può essere richiesta in qualsiasi momento, anche anteriormente alla scadenza. Lo ha ribadito il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 8/2026.

Il Ministero informa che è possibile richiedere l'emissione della Carta di Identità Elettronica (CIE) presso il proprio [Comune di residenza o domicilio](#) oppure, in caso di cittadino italiano residente all'estero, presso il [Consolato di riferimento](#).

La richiesta di passaggio dal documento cartaceo alla CIE **non è qualificata come rilascio di duplicato** e, pertanto, non comporta l'applicazione del doppio dei diritti di segreteria.

È possibile prenotare un appuntamento presso i Comuni aderenti con il [servizio di prenotazione online](#). In previsione di un maggiore afflusso di utenti il Ministero ha raccomandato ai Comuni di predisporre un rafforzamento dei servizi anagrafici.

VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY: CONTRIBUTI FINO A 20.000 EURO PER PMI E AUTONOMI

PMI e lavoratori autonomi possono accedere al Voucher Cloud & Cybersecurity del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che mette a disposizione 150.000.000 di euro per sostenere l'acquisizione di servizi e prodotti di cloud computing e cyber security nuovi e aggiuntivi o più avanzati e sicuri rispetto a quelli già in uso. La misura è erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammissibile con un massimo erogabile di 20.000 euro.

VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY: CONTRIBUTI FINO A 20.000 EURO PER PMI E AUTONOMI

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo:

- ◆ le **micro, piccole e medie imprese** (PMI) in possesso dei requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall'allegato I del regolamento GBER:



Categoria impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo*	Totale di bilancio*
Media	< 250	≤ 50.000.000 €	≤ 43.000.000 €
Piccola	< 50	≤ 10.000.000 €	≤ 10.000.000 €
Micro	< 10	≤ 2.000.000 €	≤ 2.000.000 €

(*) i due requisiti sono alternativi

- ◆ i **lavoratori autonomi** (professionisti iscritti a ordini/albi e non), operanti **sull'intero territorio nazionale**.

Per essere ammessi all'agevolazione, al momento della presentazione della domanda i soggetti beneficiari devono disporre di:

a)	Regolare contratto di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps
b)	Qualifica di lavoratore autonomo o PMI ai sensi della normativa europea di cui sopra
c)	Assenza di forniture analoghe già in uso (le spese devono riguardare soluzioni

	<p>nuove e aggiuntive o più avanzate e sicure)</p> <p> Non sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di prodotti/servizi con prestazioni analoghe a quelli già utilizzati dal beneficiario.</p> <p>Sono agevolabili esclusivamente gli acquisti effettuati nei confronti di fornitori "abilitati" che abbiano, cioè, perfezionato l'iscrizione nell'apposito elenco entro il 23.04.2026.</p>																		
<p>AGEVOLAZIONE SPETTANTE</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse, ai sensi del regolamento de minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili. Le agevolazioni non potranno superare, in ogni caso, l'importo di 20.000 euro.</p> <table border="1" data-bbox="411 976 1233 1339"> <thead> <tr> <th colspan="2">Misura dell'agevolazione in sintesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Forma dell'agevolazione</td> <td>Contributo a fondo perduto</td> </tr> <tr> <td>Intensità massima</td> <td>50% spese ammissibili</td> </tr> <tr> <td>Importo massimo concedibile</td> <td>20.000 €</td> </tr> <tr> <td>Piano di spesa minima</td> <td>4.000 €</td> </tr> <tr> <td>Regime di aiuto</td> <td>De minimis (Reg. UE n. 1407/2013)</td> </tr> </tbody> </table> <p>I contributo viene erogato in non più di due quote:</p> <table border="1" data-bbox="459 1411 1378 1592"> <thead> <tr> <th>Rata</th> <th>Erogazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I</td> <td>Corrisposta dopo il sostenimento di almeno il 50% del piano di spesa</td> </tr> <tr> <td>II</td> <td>Corrisposta a seguito dell'ultimazione dell'intero piano di spesa</td> </tr> </tbody> </table> <p> È possibile richiedere l'erogazione in un'unica soluzione a completamento del piano di spesa.</p>	Misura dell'agevolazione in sintesi		Forma dell'agevolazione	Contributo a fondo perduto	Intensità massima	50% spese ammissibili	Importo massimo concedibile	20.000 €	Piano di spesa minima	4.000 €	Regime di aiuto	De minimis (Reg. UE n. 1407/2013)	Rata	Erogazione	I	Corrisposta dopo il sostenimento di almeno il 50% del piano di spesa	II	Corrisposta a seguito dell'ultimazione dell'intero piano di spesa
Misura dell'agevolazione in sintesi																			
Forma dell'agevolazione	Contributo a fondo perduto																		
Intensità massima	50% spese ammissibili																		
Importo massimo concedibile	20.000 €																		
Piano di spesa minima	4.000 €																		
Regime di aiuto	De minimis (Reg. UE n. 1407/2013)																		
Rata	Erogazione																		
I	Corrisposta dopo il sostenimento di almeno il 50% del piano di spesa																		
II	Corrisposta a seguito dell'ultimazione dell'intero piano di spesa																		
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese devono riguardare l'acquisizione di uno o più servizi/prodotti di cloud computing e cybersecurity ricompresi nelle seguenti categorie:</p>																		

Cat.	Tipologia	Esempi
A)	Soluzioni hardware cybersecurity	Firewall, NGFW, router/switch, dispositivi IPS
B)	Soluzioni software cybersecurity	Antivirus, antimalware, SIEM, software monitoraggio reti, crittografia dati, gestione vulnerabilità
C)	Servizi cloud infrastrutturali (IaaS) e di piattaforma (PaaS)	Virtual machine, servizi di storage & backup, network & security (inclusi connettività VPN e servizi DDoS), database
D)	Servizi Cloud SaaS	Software contabilità , soluzioni per la gestione delle risorse umane (HRM); sistemi di gestione produttività/Workflow (ERP), incluse soluzioni di produttività aziendale integrate con funzionalità di intelligenza artificiale; software per la gestione di contenuti digitali (CMS) ed e-commerce; strumenti per gestire le interazioni con i clienti (CRM) che includono, tra gli altri, i servizi di collaborazione e centralino virtuale (UCC e PABX)
E)	Servizi professionali di configurazione, monitoraggio e supporto	inclusi i servizi professionali, fatta eccezione per i servizi di formazione– max 30% del piano di spesa



I servizi di formazione non sono ammissibili, neppure se erogati tramite **piattaforme e-learning** in modalità cloud.

I servizi/prodotti agevolabili possono essere acquisiti in **tre modalità**:

1)	Acquisto diretto di uno o più prodotti/servizi (piano di spesa: durata massima 12 mesi)
2)	Sottoscrizione di abbonamento (durata minima 24 mesi; oltre tale termine le spese sono limitate ai primi 24 mesi)
3)	Combinazione delle due modalità precedenti

	<p>In risposta alle FAQ, il Mimit ha precisato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ le categorie di appartenenza sono tassative¹. I servizi indicati al loro interno sono esemplificativi e non esaustivi; ◆ i software ERP e CRM sono ammessi solo nella categoria D (SaaS). La modalità on-premise è ammessa solo per la categoria B (software cybersecurity); ◆ sono escluse le spese per formazione o miglioramento delle competenze, anche se erogate in cloud.
<p>ISCRIZIONE NELL'ELENCO FORNITORI ABILITATI</p>	<p>Per accedere all'agevolazione, i beneficiari devono acquistare esclusivamente da fornitori iscritti nell'apposito elenco istituito e gestito dal MIMIT. Possono essere fornitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ i soggetti abilitati dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN) con servizi qualificati almeno di livello QC1; ◆ in alternativa, i oggetti non qualificati ACN che dimostrano il possesso delle certificazioni indicate nell'Allegato 1 del Decreto Direttoriale MIMIT del 21.11.2025, in relazione alla categoria di servizi offerti. <p>L'iscrizione è obbligatoria anche per rivenditori e system integrator.</p> <p>Si noti che uno stesso fornitore può offrire sia servizi agevolabili con qualifica almeno di livello 1 (QC1), sia servizi agevolabili sprovvisti di tale qualifica. In relazione a questi ultimi, è tenuto tuttavia a dimostrare il possesso delle relative certificazioni (cfr. tabella precedente).</p> <p>Le certificazioni devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ valide alla data di presentazione dell'istanza; emesse da ente certificatore accreditato da organismo nazionale di accreditamento UE o con accordo di mutuo riconoscimento con quello italiano. <p style="text-align: center;">CALENDARIO ISCRIZIONE FORNITORI</p>

¹ come individuate dall'art. 5 del [D.M. 18.07.2025](#).

Data / Periodo	Fase
Dal 27.02.2026	Apertura preregistrazione
Dalle ore 12:00 del 04.03.2026	Apertura sportello domande
16.04.2026	Termine ultimo entro cui è garantito l'annullamento delle domande già presentate
Ore 12:00 del 23.04.2026	Chiusura sportello domande
Entro 60 giorni dal 23.04.2026	Verifica istanze (Infratel Italia)

In caso di errori o omissioni è possibile effettuare **richiesta di annullamento della domanda di accreditamento** già presentata, al fine di consentire l'inserimento della nuova domanda corretta.

La richiesta di annullamento va inviata via PEC all'indirizzo voucher@postacert.infratelitalia.it, specificando il **protocollo della domanda** da annullare e le motivazioni della richiesta di annullamento.

Al fine di poter elaborare le richieste e consentire al fornitore la compilazione e l'invio della nuova istanza di iscrizione, il Mimit evade le sole richieste di annullamento ricevute entro il **16.04.2026**.

DETRAZIONI SPESE PER UNIVERSITÀ NON STATALI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2026

Individuati i nuovi limiti degli importi delle tasse e dei contributi versati alle università non statali per la frequenza di corsi di laurea o per la partecipazione a corsi di dottorato, di specializzazione e ai master che si possono portare in detrazione nei modelli 730 e Redditi PF 2026 (relativi all'anno di imposta 2025).

In questa scheda riepiloghiamo la disciplina, così come modificata.

DETRAZIONI SPESE PER UNIVERSITÀ NON STATALI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2026	
PREMESSA	<p>Le spese di istruzione relative alla frequenza di corsi universitari non statali possono essere detratte considerando gli importi stabiliti annualmente per ciascuna facoltà universitaria con apposito Decreto del Ministero dell'università e della ricerca (MUR).</p> <p>È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.72 del 27 marzo, il Decreto 30 dicembre 2025 del MUR con gli importi per le detrazioni in dichiarazione dei redditi 2026, anno di imposta 2025, delle spese per le università non statali.</p> <p>Si riscontrano alcune modifiche da nord a sud, in aumento o diminuzione, vediamo le regole nel dettaglio.</p>
TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA E TRACCIABILITÀ PAGAMENTO	<p>Si ricorda che la detrazione per le spese di istruzione universitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ dall'anno di imposta 2020 varia in base all'importo del reddito complessivo. Quindi essa è attribuita interamente se il reddito non è superiore a 120.000, diversamente, il credito decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito pari a 240.000. Oltre tale importo, non è attribuita alcuna detrazione; ◆ Per i contribuenti titolari di un reddito complessivo superiore a euro 75.000 si applica il riordino delle detrazioni. ◆ spetta anche se sono state sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico (es. figli) ◆ spetta solo se il pagamento della spesa è avvenuto con mezzi di pagamento tracciabili, quindi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ bonifico bancario o postale; ✓ altri sistemi di pagamento, diversi dal pagamento in contante².

² Previsti dall'art. 23 del D.lgs. 241/97 (es. carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari) ai sensi dell'art. 1 co. 679 L. 160/2019.

SPESE UNIVERSITARIE	<p>La spesa relativa alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali, detraibile dall'imposta lorda sui redditi dell'anno 2025 è individuata, per ciascuna area disciplinare di afferenza e sede territoriale dei corsi, distinguendo tra Regioni del Nord, Centro, Sud e Isole.</p> <p>Gli importi massimi di spesa per il 2025 sono indicati nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="497 678 1370 1171"> <thead> <tr> <th>Area disciplinare corsi istruzione</th> <th>Nord</th> <th>Centro</th> <th>Sud e isole</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Medica</td> <td>€ 3.600</td> <td>€ 2.900</td> <td>€ 2.650</td> </tr> <tr> <td>Sanitaria</td> <td>€ 4.100</td> <td>€ 3.100</td> <td>€ 3.050</td> </tr> <tr> <td>Scientifico-Tecnologica</td> <td>€ 3.700</td> <td>€ 2.900</td> <td>€ 2.600</td> </tr> <tr> <td>Umanistico-sociale</td> <td>€ 3.200</td> <td>€ 2.750</td> <td>€ 2.550</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'allegato 1 sono riportate le classi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico afferenti alle aree disciplinari di cui sopra, nonché le zone geografiche di riferimento delle regioni.</p> <p>A tutti gli importi indicati nelle Tabelle soprastanti va sommato, l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio³.</p>	Area disciplinare corsi istruzione	Nord	Centro	Sud e isole	Medica	€ 3.600	€ 2.900	€ 2.650	Sanitaria	€ 4.100	€ 3.100	€ 3.050	Scientifico-Tecnologica	€ 3.700	€ 2.900	€ 2.600	Umanistico-sociale	€ 3.200	€ 2.750	€ 2.550
Area disciplinare corsi istruzione	Nord	Centro	Sud e isole																		
Medica	€ 3.600	€ 2.900	€ 2.650																		
Sanitaria	€ 4.100	€ 3.100	€ 3.050																		
Scientifico-Tecnologica	€ 3.700	€ 2.900	€ 2.600																		
Umanistico-sociale	€ 3.200	€ 2.750	€ 2.550																		
CORSI POST - LAUREA	<p>La spesa riferita agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello è indicata nell'importo massimo di cui alla sottostante tabella:</p> <table border="1" data-bbox="427 1594 1433 1682"> <thead> <tr> <th>Spesa massima detraibile</th> <th>Nord</th> <th>Centro</th> <th>Sud e isole</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Spesa massima detraibile	Nord	Centro	Sud e isole																
Spesa massima detraibile	Nord	Centro	Sud e isole																		

³ di cui all'art. 3 L. 549/1995.

	Corsi di dottorato, di specializzazione e master universitari di primo e di secondo livello	€ 4.100	€ 3.100	€ 3.050																																										
	Agli importi indicati nelle Tabelle soprastanti va sommato, l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio ⁴ .																																													
DIVISIONE ZONA GEOGRAFICA	Di seguito, la divisione in base alla zona geografica con le regioni in ordine alfabetico, come riportato nell'allegato del decreto MIUR.																																													
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ZONA GEOGRAFICA</th> <th>REGIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>CENTRO</td><td>ABRUZZO</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>BASILICATA</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>CALABRIA</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>CAMPANIA</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>EMILIA ROMAGNA</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>FRIULI VENEZIA GIULIA</td></tr> <tr><td>CENTRO</td><td>LAZIO</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>LIGURIA</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>LOMBARDIA</td></tr> <tr><td>CENTRO</td><td>MARCHE</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>MOLISE</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>PIEMONTE</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>PUGLIA</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>SARDEGNA</td></tr> <tr><td>SUD E ISOLE</td><td>SICILIA</td></tr> <tr><td>CENTRO</td><td>TOSCANA</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>TRENTINO ALTO ADIGE</td></tr> <tr><td>CENTRO</td><td>UMBRIA</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>VALLE D'AOSTA</td></tr> <tr><td>NORD</td><td>VENETO</td></tr> </tbody> </table>				ZONA GEOGRAFICA	REGIONE	CENTRO	ABRUZZO	SUD E ISOLE	BASILICATA	SUD E ISOLE	CALABRIA	SUD E ISOLE	CAMPANIA	NORD	EMILIA ROMAGNA	NORD	FRIULI VENEZIA GIULIA	CENTRO	LAZIO	NORD	LIGURIA	NORD	LOMBARDIA	CENTRO	MARCHE	SUD E ISOLE	MOLISE	NORD	PIEMONTE	SUD E ISOLE	PUGLIA	SUD E ISOLE	SARDEGNA	SUD E ISOLE	SICILIA	CENTRO	TOSCANA	NORD	TRENTINO ALTO ADIGE	CENTRO	UMBRIA	NORD	VALLE D'AOSTA	NORD	VENETO
	ZONA GEOGRAFICA	REGIONE																																												
	CENTRO	ABRUZZO																																												
	SUD E ISOLE	BASILICATA																																												
	SUD E ISOLE	CALABRIA																																												
	SUD E ISOLE	CAMPANIA																																												
	NORD	EMILIA ROMAGNA																																												
	NORD	FRIULI VENEZIA GIULIA																																												
	CENTRO	LAZIO																																												
	NORD	LIGURIA																																												
	NORD	LOMBARDIA																																												
	CENTRO	MARCHE																																												
	SUD E ISOLE	MOLISE																																												
	NORD	PIEMONTE																																												
	SUD E ISOLE	PUGLIA																																												
	SUD E ISOLE	SARDEGNA																																												
	SUD E ISOLE	SICILIA																																												
	CENTRO	TOSCANA																																												
	NORD	TRENTINO ALTO ADIGE																																												
CENTRO	UMBRIA																																													
NORD	VALLE D'AOSTA																																													
NORD	VENETO																																													

⁴ di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	Di seguito la tabella con la divisione per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, come riportato nell'allegato del decreto del MIUR.		
	AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
	MEDICA	LM-41	Medicina e chirurgia
		LM-42	Medicina e veterinaria
		LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
	SCIENTIFICO TECNOLOGICA	LMR/02	Conservazione e restauro dei beni culturali
		LM-4 C.U.	Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
		LM-13	Farmacia e farmacia industriale
UMANISTICO SOCIALE	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	
	LMG/01	Magistrali in giurisprudenza	
UNIVERSITÀ PONTIFICIE DI TEOLOGIA	Le spese sostenute per la frequenza di corsi universitari di teologia, tenuti da università non statali, sono detraibili nelle dichiarazioni dei redditi direttamente dal contribuente o dal familiare presso cui risulta fiscalmente a carico. In generale, tenendo conto di quanto stabilito nel decreto del MUR:		
	le spese sostenute per la frequenza di corsi di laurea in teologia presso le università Pontificie sono detraibili nella misura stabilita per corsi di istruzione appartenenti all'area disciplinare "Umanistico – sociale", nella Regione in cui si svolge il corso di studi (se il corso è presso lo Stato Città del Vaticano si applica quanto previsto per la zona "Centro") ⁵		
CORSO DI STUDIO ALL'ESTERO	In merito alle spese relative ai corsi di studio universitario e post-universitario all'estero, l'importo massimo detraibile è quello stabilito dal Decreto MUR per la frequenza di corsi di istruzione :		
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ appartenenti alla stessa area disciplinare (per i corsi di studio), ◆ con sede nella zona geografica in cui ha domicilio fiscale il contribuente 		

⁵ come chiarito dalla [Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 6 maggio 2016](#) "in merito alla zona geografica di riferimento occorre individuare la regione in cui si svolge il corso di studi anche se questo è tenuto presso lo Stato Città del Vaticano"

**CORSO PRESSO
UNIVERSITÀ
TELEMATICHE**


Infine, in merito ai corsi di laurea svolti dalle università telematiche si fa riferimento alle **regole di detraibilità relative alle università non statali**¹.

Si prende come riferimento sia l'area disciplinare del corso, sia la regione in cui ha sede legale l'università (per individuare la zona geografica).

COLLEGAMENTO POS-RT

Dallo scorso 05.03.2026 è possibile per gli esercenti collegare gli strumenti con cui memorizzano i corrispettivi (registratori telematici e procedura "Documento Commerciale online") ai dispositivi con cui accettano i pagamenti elettronici (Pos fisici e virtuali). Il collegamento avviene tramite una comunicazione all' Agenzia delle entrate, da effettuare online tramite un' apposita funzionalità.

Di seguito, riepiloghiamo l' adempimento.

COLLEGAMENTO POS-RT	
PREMESSA	<p>Gli strumenti di certificazione dei corrispettivi interessati dalle nuove disposizioni sono i registratori telematici (c.d. "RT") e la procedura web "Documento Commerciale on line".</p> <p>Gli strumenti di pagamento elettronico che devono essere collegati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ ogni strumento hardware (dispositivo fisico), ◆ software (piattaforme online, App e analoghe), <p>mediante i quali l' esercente incassa elettronicamente i corrispettivi dai clienti (c.d. "POS").</p> <p>L' obbligo decorre dal 2026, con la procedura disponibile dal 5 marzo 2026.</p> <p>Non si tratta, quindi, di un collegamento tramite cavi o dispositivi hardware, ma di una comunicazione telematica all' Agenzia delle Entrate effettuata tramite il portale "Fatture e Corrispettivi".</p>
CHI DEVE COLLEGARE IL POS AL REGISTRATORE TELEMATICO	<p>Sono obbligati al collegamento gli esercenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ utilizzano un RT o la procedura "Documento commerciale online"; ◆ incassano corrispettivi tramite strumenti di pagamento elettronico. <p>Non sono, invece, obbligati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ chi certifica tutti i corrispettivi solo con fattura; ◆ chi effettua solo operazioni esonerate (es. tabacchi, carburanti, vending machine); ◆ chi utilizza POS esclusivamente per operazioni esonerate. <p> Attenzione, che se anche solo una parte delle operazioni è soggetta a documento commerciale, il collegamento diventa obbligatorio per il POS utilizzato.</p>

Entrando nel merito, l'Agenzia delle Entrate ha fornito queste risposte nelle FAQ:

Se utilizzo il POS per incassare pagamenti relativi sia ad attività di vendita per le quali vige l'obbligo di emissione del documento commerciale sia attività esonerate, devo registrare il collegamento?

Risposta: **Sì.**

Qualora l'esercente utilizzi il POS per l'incasso di pagamenti relativi sia a operazioni soggette all'obbligo di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi con gli appositi strumenti (RT o procedura web "Documento commerciale on line"), sia a operazioni esonerate da tale obbligo (ad esempio vendita di tabacchi, cessione di carburanti, attività di vendita a distanza, ecc.), il POS deve essere collegato allo strumento utilizzato per la certificazione dei corrispettivi

Se utilizzo un POS dedicato esclusivamente all'incasso di vendite esonerate dall'obbligo di emissione del documento commerciale devo registrare il collegamento?

Risposta: **No.**

L'obbligo di collegamento non vige qualora l'esercente utilizzi il POS esclusivamente per l'incasso di pagamenti relativi ad operazioni esonerate dall'obbligo di emissione del documento commerciale, salvo nel caso in cui l'esercente decida comunque di emetterlo

Se utilizzo un POS per incassare i pagamenti relativi ad operazioni di vendita certificate sia con l'emissione del documento commerciale, sia mediante fatture, devo registrare il collegamento?

Risposta: **Sì.**

L'obbligo di collegamento dei POS non vige solo nel caso in cui tutti i corrispettivi siano certificati esclusivamente mediante emissione di fattura. Qualora l'esercente, invece, utilizzi il POS per l'incasso di pagamenti relativi ad operazioni di vendita certificate sia tramite l'emissione del documento commerciale sia mediante

l'emissione di fatture, il POS deve essere collegato allo strumento utilizzato per la certificazione dei corrispettivi e l'emissione dei documenti commerciali

Posso delegare qualcuno per effettuare il collegamento?

Risposta: La registrazione del collegamento **potrà essere effettuata anche dagli intermediari aventi delega al servizio** "Accreditamento e censimento dispositivi" del portale "Fatture e Corrispettivi".


Per quanto riguarda, invece, il collegamento degli strumenti di pagamento elettronico alla procedura web "Documento Commerciale on line", la registrazione del collegamento dovrà essere effettuata **direttamente dall'esercente**, poiché l'utilizzo di questa procedura non è delegabile

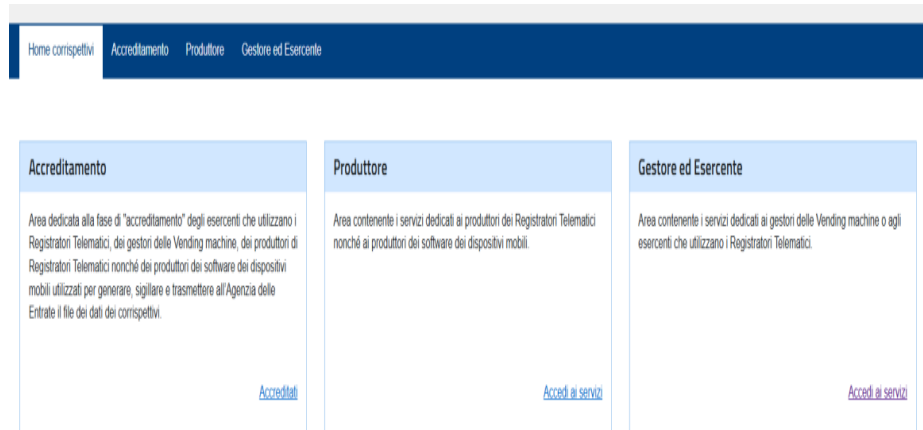
In particolare, sono **esclusi** dall'**obbligo di effettuare il collegamento POS-RT**:

- ♦ i soggetti che certificano **tutti i corrispettivi esclusivamente mediante emissione di fattura**;
- ♦ i **corrispettivi esonerati dall'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica**, come ad esempio la vendita di tabacchi e generi di monopolio, le vendite a distanza, eccetera, anche se incassati con pagamento elettronico;
- ♦ corrispettivi certificati mediante **distributori automatici** (c.d. "vending machine"), quelli relativi alla **cessione di carburante** e quelli relativi alle **operazioni di ricarica dei veicoli elettrici**, anche se incassati con pagamento elettronico.



Nel caso in cui l'esercente scelga di **dichiarare l'uso esclusivo** di un POS a fronte di **operazioni esonerate**, quel POS **non** dovrà essere **utilizzato** –

	<p>neanche saltuariamente – per l'incasso elettronico di operazioni certificate con emissione del documento commerciale.</p>
<p>EFFETTUARE IL COLLEGAMENTO</p>	<p>Per collegare i POS agli RT e ai Server RT, l'esercente o un suo intermediario delegato al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi" del portale "Fatture e Corrispettivi", deve seguire i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ accedere al portale "Fatture e Corrispettivi" dal sito dell'Agenzia delle Entrate mediante la propria identità digitale SPID/CIE/CNS ovvero le credenziali Entratel/Fisconline; ◆ cliccare sul link "vai a Corrispettivi" del box "Corrispettivi" presente nella home page del portale "Fatture e Corrispettivi"; <div data-bbox="550 1070 1321 1608" style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p> Corrispettivi</p> <p>Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Dlgs. 127/2015 - art. 2.</p> <p>Si ricorda che, per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2021, è obbligatoria la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri esclusivamente mediante gli strumenti di cui all'art. 2, comma 3, del d.Lgs. n. 127/2015 (registratori telematici e procedura web "documento commerciale online").</p> <div style="margin-top: 10px;"> <p>→ vai a Corrispettivi</p> <p>→ Documento Commerciale on line</p> <p>→ Interventi di Laboratorio</p> </div> </div> <ul style="list-style-type: none"> ◆ cliccare sul link "Accedi ai servizi" del box "Gestore ed Esercente" per accedere all'area dove sono presenti i servizi dedicati agli esercenti e ai gestori;



Home corrispettivi **Accreditamento** Produttore Gestore ed Esercente

Accreditamento

Area dedicata alla fase di "accreditamento" degli esercenti che utilizzano i Registratori Telematici, dai gestori delle Vending machine, dai produttori di Registratori Telematici nonché dai produttori del software dei dispositivi mobili utilizzati per generare, sigillare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate il file dei dati dei corrispettivi.

[Accreditati](#)

Produttore

Area contenente i servizi dedicati ai produttori dei Registratori Telematici nonché ai produttori del software dei dispositivi mobili.

[Accedi ai servizi](#)

Gestore ed Esercente

Area contenente i servizi dedicati ai gestori delle Vending machine o agli esercenti che utilizzano i Registratori Telematici.

[Accedi ai servizi](#)

- ◆ cliccare sul link "**Collegamento dispositivi – POS**", presente nel menù a sinistra;



← torna a Fatture e Corrispettivi Info e Assistenza Utente: **BLDRFLB** per conto di: **0266** [Cambia utente](#)

Home corrispettivi **Accreditamento** Produttore Gestore ed Esercente

Servizi per Gestore ed Esercente

- Censimento singolo dispositivo
- Censimento massivo dispositivi
- Classificazione dispositivi
- Certificato Gestore ed Esercente
- Collegamento dispositivi - POS**
- Gestione collegamenti
- Storico richieste massive
- Storico collegamenti
- POS non collegati

Scegli il servizio nel menù a sinistra:

- Classificazione dei Dispositivi per la destinazione d'uso in ambito "Sanità" piuttosto che "Entrate"
- Associazione dei Dispositivi agli strumenti di pagamento elettronico
- Censimento dei Sistemi Master in forma massiva o puntuale e ottenere il QRCODE da applicare sulle vending machine
- Richiesta del proprio "Certificato Gestore ed Esercente"
- Ricerca puntuale del Sistema Master o del Dispositivo Mobile censito a sistema
- Storico di tutte le richieste di censimento dei Sistemi Master e dei Dispositivi Mobili effettuate a sistema nel tempo
- Ripristino dispositivo per dimissione, perdita di certificato o per certificato prossimo alla scadenza
- Procedure di emergenza in caso di problemi di connettività, malfunzionamento del dispositivo, trasmissioni scartate

cliccare sul link "**Gestione collegamenti**" per accedere alla funzionalità di registrazione dei dati di collegamento tra POS e RT, che può essere effettuata in **modalità puntuale o massiva**.

Gli esercenti titolari di **pochi RT (fino a 5)**, vengono **automaticamente indirizzati** a una **schermata** che consente di associare un RT ai diversi POS che si intende collegare ad essi, selezionando una casella dall'elenco degli RT attivi per l'esercente (elenco a sinistra) e una o più caselle dall'elenco dei POS attivi per l'esercente (elenco a destra).

L'operazione deve essere **ripetuta** per **tutti gli RT** presenti nell'**elenco** a sinistra.

Selezione	Tipo POS	Terminal_id	Acquirer Italiano/Estero	CF Acquirer	Denominazione Acquirer	Dettaglio
<input type="checkbox"/>	Fisco	12963489	Italiano	06874351007	POSTEPAY S.P.A.	Q
<input type="checkbox"/>	Fisco	37104685	Italiano	04107060966	NEXI PAYMENTS S.P.A.	Q
<input type="checkbox"/>	Fisco	95015033	Italiano	05221390825	MONEYNET SPA	Q
<input type="checkbox"/>	Fisco	95017523	Italiano	05221390825	MONEYNET SPA	Q
<input type="checkbox"/>	Online		Italiano	05221390825	MONEYNET SPA	Q

Cliccando, infine, sul pulsante **“Collega”**, i collegamenti sono registrati e vengono visualizzati in fondo alla stessa pagina.

Nella sezione che riporta l'elenco dei collegamenti registrati è possibile effettuare l'**eliminazione** di un **collegamento** cliccando sull'icona corrispondente alla voce **“Eliminazione”**.



Nel caso in cui il **POS** da collegare **non sia presente** in elenco, è possibile **aggiungerlo manualmente**, cliccando il pulsante **“Aggiungi POS”** nella figura sottostante.

I POS aggiunti manualmente figureranno nella lista con **fonte del dato** uguale a **“E”** (Esercente), ad indicare l'avvenuto inserimento manuale.

Diversamente, gli esercenti titolari di **più di 5 RT** vengono **automaticamente indirizzati** alla **procedura standard** descritta di seguito. L'utente ricerca dapprima il dispositivo (RT o Server RT) cliccando il pulsante “Cerca”, con la possibilità di utilizzare uno o più filtri.

Seleziona poi il RT di interesse dall'elenco, cliccando sulla freccia cerchiata in rosso nella figura seguente.

Id dispositivo	Tipologia dispositivo	Selezione
99IEY28374	REGISTRATORI TELEMATICI	→
96IST654321	REGISTRATORI TELEMATICI	→
ASIA8000099	REGISTRATORI TELEMATICI	→
19IAA012345	REGISTRATORI TELEMATICI	→
CSSCD234583	MULTI CASSA	→
2AISM000002	REGISTRATORI TELEMATICI	→
LTERT000002	REGISTRATORI TELEMATICI	→
CSIA8234581	REGISTRATORI TELEMATICI	→
LTESN000000	REGISTRATORI TELEMATICI	→
LTERT000003	REGISTRATORI TELEMATICI	→

L'esercente accede alla schermata in cui scegliere i POS da collegare, cliccando il pulsante “Seleziona”. Viene, così, visualizzata la **pagina dedicata** alla **selezione** dei **POS da collegare** (mostrati in un elenco a selezione multipla), che possono essere **filtrati** per denominazione dell'Acquirer e/o terminal id.

Home controparti
Accreditamento
Produttore
Gestore ed Esercente

Servizi per Gestore ed Esercente

- Censimento singolo dispositivo
- Censimento massivo dispositivi
- Classificazione dispositivi
- Certificato Gestore ed Esercente
- Collegamento dispositivi - POS
- Gestione collegamenti**
- Storico collegamenti
- Storico richieste massive
- POS non collegati
- Ricerca dispositivo
- Storico censimenti dispositivi
- Ripristino dispositivo
- Procedure di emergenza controparti
- Procedure di emergenza lotteria

Collegamento Puntuale Dispositivi - POS

Periodo di collegamento 12 2025

La funzionalità consente di visualizzare l'elenco degli Strumenti di Pagamento Elettronico attribuiti all'Esercente in base alle informazioni comunicate dagli operatori finanziari (Acquirer) e di selezionarli dandone conferma attraverso il pulsante "Seleziona per il collegamento".

Esclusivamente nel caso in cui si è in possesso di uno strumento di pagamento non presente nel suddetto elenco è possibile effettuare il censimento manuale, utilizzando la funzione "Aggiungi POS".

Ricerca Strumenti di Pagamento Elettronico

Denominazione Acquirer:

Terminal id:

Elenco POS trovati

Selezione	Tipo POS	Terminal_id	POS - Fonte del dato	Acquirer Italiano/Estero	CF Acquirer	Denominazione Acquirer	Acquirer - Fonte del dato	Codice convenzione	Dettaglio
<input type="checkbox"/>	Fisico	54281242	A	Italiano	04107069966	NEXI PAYMENTS S.P.A.	A	4058824	Q
<input type="checkbox"/>	Fisico	61711406	A	Italiano	09166910042	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.	A	576852900001	Q
<input type="checkbox"/>	Fisico	95014866	A	Italiano	05221390625	MONEYNET SPA	A	461057900002	Q
<input type="checkbox"/>	Online	A		Italiano	00348170101	UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI	A	300869300005	Q
<input type="checkbox"/>	Online	A		Italiano	00348170101	UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI	A	372868700008	Q

Per selezionare uno o più POS da collegare, occorre barrare le corrispondenti caselle e, infine, cliccare il pulsante **"Seleziona per collegamento"** (vedi figura sottostante).

<input checked="" type="checkbox"/>	Fisico	13682113	A	Italiano	06874351007	POSTEPAY S.P.A.	A	084000308333	Q
<input type="checkbox"/>	Online	30666383	A	Italiano	00348170101	UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI	A	372868700008	Q
<input type="checkbox"/>	Online	30651074	A	Italiano	00348170101	UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI	A	300869300005	Q
<input type="checkbox"/>	Fisico	00910920	A	Italiano	00821100013	BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.	A	563986900001	Q

Infine, la procedura di **collegamento massivo** è utile per gli esercenti che devono comunicare il collegamento di un **numero rilevante di RT e/o POS**.

Nella pagina **"Collegamento massivo dispositivi - POS"**, è possibile effettuare il **download** del template del **file CSV** da utilizzare per **comunicare** massivamente i **dati dei collegamenti**, cliccando il link della figura che segue.

Home corrispettivi Accreditamento Produttore **Gestore ed Esercente**

> Servizi per Gestore ed Esercente

- Censimento singolo dispositivo
- Censimento massivo dispositivi
- Classificazione dispositivi
- Certificato Gestore ed Esercente
- Collegamento dispositivi - POS
- Gestione collegamenti
- Storico richieste massive
- Storico collegamenti
- POS non collegati

Collegamento Massivo Dispositivi - POS

La funzionalità consente di registrare, in modalità massiva mediante caricamento di un file .csv, il collegamento tra i Registratori Telematici/Server RT e gli Strumenti di Pagamento Elettronico (presenti nel file scaricabile con funzionalità "Elenco Strumenti di Pagamento Elettronico") utilizzati dall'Esercente per l'incasso dei corrispettivi certificati con tali dispositivi.

La numerosità dei collegamenti per singolo file deve rispettare il vincolo di massimo 1.000 elementi per richiesta.

È disponibile il template, in formato csv, per la predisposizione del file da caricare nel rispetto della struttura dati prevista: [Template associazione POS-RT \(.CSV\)](#) con le informazioni da compilare.

Una volta caricato il file .csv il sistema lo acquisisce e restituisce un identificativo unico che permette all'esercente di verificare lo stato e l'esito di elaborazione della richiesta attraverso la funzionalità "Storico Richieste Massive".

Caricamento Massivo

Scegli il file | Nessun file scelto

Tale file, una volta compilato con i dati dei POS e dei dispositivi RT, deve essere caricato e trasmesso mediante la funzione di upload del riquadro **“Caricamento Massivo”**.

TipoAcquirer	IdentificativoAcquirer	DenominazioneAcquirer	TipoSpe	TerminalId	Convenzione	Matricola	OperaziorAmbulante	UbicazioneProv	UbicazioneComune	UbicazioneIndirizzo	UbicazioneCivico	UbicazioneCap	DataFine
IT	00166910042	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.	00	61711506	4068824	991E1928374	I	0 RM	Froscati	Via Roma	21	00044	
IT	04107060966	NEXI PAYMENTS S.P.A.	00	54281242	084000306070	2A1SM000002	I	0 PE	Pescara	Corso Umberto	155	65121	
IT	06874351007	POSTEPAY S.P.A.	00	12680775	6089967	CS1A8234581	C	0 MI	Milano	Piazza Castello	25B	20100	122025

Dopo aver predisposto il file, si procede con l'upload cliccando sul pulsante **“Scegli il file”** e si trasmette cliccando su **“Invia”**.

Home corrispettivi Accreditamento Produttore **Gestore ed Esercente**

> Servizi per Gestore ed Esercente

- Classificazione dispositivi
- Certificato Gestore ed Esercente
- Collegamento dispositivi - POS
- Gestione collegamenti
- Storico collegamenti
- Storico richieste massive
- POS non collegati

Collegamento Massivo Dispositivi - POS

La funzionalità consente di registrare, in modalità massiva mediante caricamento di un file .csv, il collegamento tra i Registratori Telematici/Server RT e gli Strumenti di Pagamento Elettronico (presenti nel file scaricabile con funzionalità "Elenco Strumenti di Pagamento Elettronico") utilizzati dall'Esercente per l'incasso dei corrispettivi certificati con tali dispositivi.


La numerosità dei collegamenti per singolo file deve rispettare il vincolo di massimo 1.000 elementi per richiesta.

È disponibile il template, in formato csv, per la predisposizione del file da caricare nel rispetto della struttura dati prevista: [Template associazione POS-RT \(.CSV\)](#) con le informazioni da compilare.

Una volta caricato il file .csv il sistema lo acquisisce e restituisce un identificativo unico che permette all'esercente di verificare lo stato e l'esito di elaborazione della richiesta attraverso la funzionalità "Storico Richieste Massive".

Caricamento Massivo

| Nessun file scelto

<p>DATI E STRUMENTI NECESSARI</p>	<p>Devono essere collegati tutti gli strumenti di pagamento elettronico utilizzati per incassare corrispettivi certificati, sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ POS fisici (anche SoftPOS su smartphone/tablet); ◆ POS virtuali (piattaforme online). <p>Per il collegamento sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ matricola del registratore telematico; ◆ dati identificativi del POS (es. Terminal ID); ◆ dati dell'operatore finanziario; ◆ indirizzo del punto vendita. <p> Non rientrano tra gli strumenti da collegare i bonifici bancari, anche se devono essere indicati come pagamento elettronico nel documento commerciale.</p>
<p>SCADENZE E SANZIONI</p>	<p>Per i POS già attivi a inizio 2026 (o attivati a gennaio), il collegamento deve essere effettuato entro 45 giorni dal 5 marzo 2026 (quindi entro il 19 aprile 2026). Per nuovi POS attivati successivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il collegamento va fatto tra il 6° giorno del secondo mese successivo e la fine di quel mese. <p>Le sanzioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • omesso collegamento: da 1.000 a 4.000 euro + possibile sospensione dell'attività; • errori nella modalità di pagamento: 100 euro per ogni errore (max 1.000 euro a trimestre), con ulteriori sanzioni in caso di ripetizione. <p>Quando devo registrare il collegamento degli strumenti di pagamento elettronico al registratore di cassa telematico o alla procedura web "Documento Commerciale on line"?</p>

Risposta: Gli **strumenti di pagamento elettronico di cui l'esercente era già in possesso al 01.01.2026** o di cui è entrato in possesso nel mese di gennaio 2026 devono essere collegati **entro 45 giorni dalla data di messa a disposizione della procedura web**.

Ad esempio, il POS già in possesso dell'esercente al 01.01.2026 o attivato nel corso di gennaio dovrà essere collegato a partire dal 05.03.2026 ed entro i successivi 45 giorni.

In **caso di variazione dei collegamenti già registrati o di attivazione** di un nuovo POS in **data successiva al 31.01.2026**, la registrazione dovrà essere sempre effettuata tra il sesto giorno del secondo mese successivo a quello di variazione o nuova attivazione e l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.

Ad esempio, il POS attivato nel mese di aprile 2026 dovrà essere collegato tra il 06.06.2026 e il 30.06.2026 mediante la procedura web disponibile nel sito dell'Agenzia.

L'aggiornamento dei collegamenti è necessario nel caso di collegamento di un POS già in uso ad un altro RT già in uso, di attivazione di un nuovo RT che viene collegato a uno o più POS già in uso, di attivazione di un nuovo POS che viene collegato a uno o più RT già in uso e/o dismissione di un POS o di un RT

Tabella sintesi termini di collegamento

TERMINI	COLLEGAMENTO POS
Entro il 20.04.2026 (il 19 aprile cade di domenica)	Pos per il quale è già in essere un contratto di convenzionamento a gennaio 2026 (Pos utilizzati dall'01.01.2026 al 31.01.2026)
A partire dal sesto giorno del secondo mese successivo a quello di effettiva disponibilità del POS ed entro l'ultimo giorno di tale mese	Pos per il quale il contratto è attivato dopo il 31.01.2026

A partire dal sesto giorno del secondo mese successivo a quello di effettiva disponibilità del POS ed entro l'ultimo giorno di tale mese

Variazioni successive di collegamenti registrati in precedenza (ad esempio dismissione di un Pos o un RT; attivazione di un nuovo RT collegato a uno o più POS già in uso; attivazione di un nuovo POS collegato a uno o più RT già in uso)

Per quanto riguarda le **sanzioni**, queste si applicano dall'01.01.2026 in caso di:

- ♦ **omesso collegamento del POS:**
 - ✓ **sanzione amministrativa** da 1.000 a 4.000 euro,
 - ✓ **sospensione della licenza** o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività nei locali ad essa destinati per un periodo da 15 giorni a due mesi. Inoltre, in caso di recidiva, la sospensione è disposta da 2 a 6 mesi;
- ♦ **errata rilevazione delle modalità di pagamento:**
 - ✓ **sanzione amministrativa** pari a 100 euro per ciascuna errata trasmissione, comunque entro il limite massimo di 1.000 euro per ciascun trimestre e senza applicazione del cumulo giuridico,
 - ✓ **sanzione accessoria** ove siano contestate più di 4 violazioni compiute in giorni diversi nel corso di un quinquennio, è disposta la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, ovvero la sospensione dell'attività per un periodo da 3 giorni a un mese.